

## CHI SIAMO



L'Associazione **ANTEA Onlus**, nasce nel 1987, con lo scopo di garantire assistenza gratuita sia a domicilio che in hospice a pazienti in fase avanzata di malattia, di ogni età, applicando le Cure Palliative.

ANTEA opera attraverso un approccio a 360° comprendente assistenza medica ed infermieristica, ma anche supporto psicologico, fisioterapico, sociale e spirituale al fine di garantire una migliore qualità di vita sia al paziente che alla sua famiglia. Il paziente, preso in carico gratuitamente dall'Unità Operativa Cure Palliative (U.O.C.P. ANTEA), può avvalersi di un programma di assistenza personalizzato nel pieno rispetto della sua volontà e della sua dignità.



Nel 2000 nasce **ANTEA Formad**, il Centro di Formazione e Ricerca in Medicina Palliativa dell'Associazione ANTEA, convenzionato con: l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Sapienza Università di Roma, Università Campus Bio-Medico, Università Cattolica del Sacro Cuore.

Antea Formad è certificata ISO 9001:2008.

I principi su cui si fondano le attività formative di **ANTEA Formad** si basano sulla forte partnership tra formazione e luogo di cure. Per sviluppare competenze specifiche nel campo delle cure palliative è fondamentale mantenere sempre uniti questi elementi affinché le competenze acquisite in forma teorica possano essere traslate direttamente nella pratica quotidiana.

Il **Centro ANTEA - Rete di cure palliative**, garantisce questa fusione indispensabile tra teoria (formazione in aula) e pratica (assistenza del paziente in hospice e a domicilio).

## COME ARRIVARE

CENTRO ANTEA  
RETE DI CURE PALLIATIVE

Piazza S. Maria della Pietà 5 - Roma

### Dall'Aeroporto di Fiumicino:

Trenino Express fino a Stazione Termini

Da Termini prendere la metro A (M.Battistini), per nove fermate fino a Baldo degli Ubaldi, prendere linea 994 (per ospedale S.Filippo Neri - passa ogni 10 minuti); scendere fermata MATTE I/ S. Maria della Pietà.

### Dalla Stazione Termini:

Da Termini prendere la metro A (M.Battistini), per nove fermate fino a Baldo degli Ubaldi, prendere linea 994 (per ospedale S.Filippo Neri - passa ogni 10 minuti); scendere fermata MATTE I/ S. Maria della Pietà.

### In macchina da FIRENZE O NAPOLI:

Prendere Raccordo Anulare direzione Aeroporto Fiumicino. Uscire all'uscita 2 Cassia Bis, Trionfale. Proseguire per via Trionfale per circa 4 Km, svoltare a dx via V.Chiarugi (100 mt), svolta a dx per P.zza Santa Maria della Pietà.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione è di € 100 da versare tramite bonifico bancario intestato a:

Antea Formad

IBAN IT03N0103003218000001378974

L'iscrizione si intende perfezionata al ricevimento via fax (06.30332555) o via e-mail (formad@antea.net) dell'apposita scheda d'iscrizione, compilata in tutte le sue parti, unitamente a copia del bonifico effettuato.

Essendo il numero dei posti limitato, prima di effettuare l'iscrizione si prega di telefonare per verificarne la disponibilità.

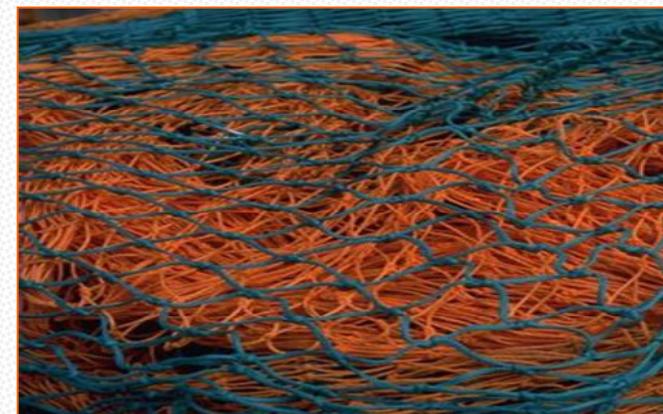
**Termine per l'iscrizione: 19 marzo 2010**

## Segreteria organizzativa

**ANTEA Formad**  
**Dr.ssa Sabrina Castellana**  
Piazza Santa Maria della Pietà 5  
00135, Roma  
Tel. 06.30332529  
Fax 06.30332555  
mail: formad@antea.net



**LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E LE RETI DI CURE PALLIATIVE PER IL PAZIENTE ONCOLOGICO: A che punto siamo?**



**24 Marzo 2010**

**CENTRO ANTEA  
RETE DI CURE PALLIATIVE  
Piazza S. Maria della Pietà 5 - Roma**

**È stato richiesto l'accreditamento ECM per  
Medici, Infermieri, Fisioterapisti,  
Terapisti occupazionali, Psicologi**

L'accreditamento non verrà confermato per le categorie che non dovessero raggiungere il numero minimo di 5 iscritti



Il paziente in fase avanzata di malattia è un paziente che presenta problematiche assistenziali molto complesse, proprio per tale caratteristica il continuum assistenziale è fondamentale.

Diventa necessario comprendere a fondo il concetto di continuità assistenziale: quali sono gli elementi che devono caratterizzare tutto il percorso e quali punti di riferimento non devono mancare al paziente ed alla famiglia.

Il paziente in fase avanzata di malattia incontra molti ambienti assistenziali: il day-hospital, l'ambulatorio, il reparto ospedaliero, l'hospice e l'assistenza domiciliare; diviene importante capire e comprendere quali elementi collegano tra loro tutte queste strutture; spesso è proprio l'équipe (paziente, famiglia e operatori) che assume la funzione di collante.

L'équipe è il nodo fondamentale dell'assistenza e la relazione e la collaborazione tra tutte le figure rappresenta il motore per un'assistenza efficace.

Il modello assistenziale ideale ha radici nella convinzione profonda che la continuità assistenziale non sia solo un'utopia, ma un obiettivo concreto e raggiungibile, che necessiti di sforzi collettivi e di formazione specifica, che non si possa limitare al semplice scambio di informazioni rispetto al paziente, ma deve nascere da un sistema concettuale comune. Garantire un passaggio di cure "soft" mantenendo sempre integra la dignità dell'individuo e soprattutto mantenendo livelli di qualità di vita accettabili per tutta l'unità paziente - famiglia rappresenta il fine ultimo della continuità assistenziale.

## LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE E LE RETI DI CURE PALLIATIVE PER IL PAZIENTE ONCOLOGICO:

### A che punto siamo?

9.00 - 9.15 Apertura lavori

9.15 -9.45 La continuità assistenziale:  
definizioni e inquadramento  
*G. Casale*

9.45 - 10.15 La rete delle cure palliative  
*M.Spizzichino*

10.15 - 10.45 Il progetto "Simultaneous Care"  
*E. Cortesi*

10.45 - 13.00 TAVOLA ROTONDA 1°parte  
Moderatori: *G. Casale , C. Mastroianni*  
"Punti di forza e di debolezza sulla  
continuità assistenziale"  
*E. Terzoli, S.Tomao, C.Orezzi, P. Bartoletti,  
C. Caprini, M.T.Romagnuolo, P. Biancolin*

13.00 Snack lunch

14.00-16.00 TAVOLA ROTONDA 2°parte  
MODERATORE: *G. Casale, C.Mastroianni*  
"La multidisciplinarietà nel passaggio di cura:  
ruoli e competenze a confronto"  
*E. Terzoli,S.Tomao, C.Orezzi, P. Bartoletti,  
C. Caprini, M.T.Romagnuolo, P. Biancolin*

16.00-18.00 Il passaggio di informazioni  
*C. Orezzi - M.C.Stefanelli*

18.00-18.30 Conclusioni e pratiche ecm

## DOCENTI

**Pier Luigi Bartoletti**  
*Segretario Generale Regionale Fimmg Lazio*

**Paolo Biancolin**  
*Infermiere, Responsabile CTM Centro Antea*

**Giuseppe Casale**  
*Coordinatore sanitario Centro Antea*  
*Direttore didattico Antea Formad*

**Enrico Cortesi**  
*UOC oncologia B, DAI Medicina Interna e Specialità  
Mediche, Azienda Policlinico Umberto I°, Roma. Dirigente II° livello*

**Chiara Mastroianni**  
*Infermiera Centro Antea*  
*Presidente Antea Formad*

**Claudio Orezzi**  
*Anestesista, Responsabile Sanitario Antea  
Cassino*

**Maria Rosa Romagnuolo**  
*Direttore Distretto 19 ASL RME*

**Marco Spizzichino**  
*Dirigente Statistico l'Ufficio III della Direzione Generale  
del SISIST*

**Maria Consiglia Stefanelli**  
*Infermiera Centro Antea*

**Edmondo Terzoli**  
*Direttore: Dipartimento Oncologia Medica Responsabile:  
Oncologia Medica C Istituto Nazionale Tumori  
Regina Elena IRCCS - Roma*

**Silverio Tomao**  
*Oncologo Responsabile: Servizio promozione attività di  
prevenzione INT Regina Elena IRCCS, Roma*